

Da Aragno

## La Ninfa fiorentina di Aby Warburg

*L'evoluzione intellettuale dello storico amburghese letta esplorando le sue tracce private*

Nino Aragno prosegue nella sua ammirevole passione warburghiana, notoriamente promossa sotto forma di traduzione dell'opera omnia dello storico dell'arte amburghese, pubblicando una monografia dedicata all'evoluzione intellettuale di Aby Warburg, il cui autore è **Maurizio Ghelardi**, ricercatore di Storia della filosofia presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. L'affascinante figura dello storico dell'arte, fautore della tendenza critica volta a studiare la disciplina non più dal punto di vista formale, bensì da quello contenutistico, culturale e iconografico, diventa oggetto dell'analisi di Ghelardi attraverso una ricerca approfondita nelle tracce private lasciate da Warburg quali **appunti di un pensiero sempre «in lotta» per la comprensione razionale del rapporto tra produzione artistica e valore simbolico da essa rivestito**. Il lavoro si basa sull'intreccio tra il materiale archivistico «caotico, informe», costituito da note, appunti e

corrispondenza (reale e fittizia), e le pubblicazioni di Warburg, avvicinando le fasi preliminari e riflessive della formalizzazione del concetto warburghiano e conducendo gradualmente il lettore alla conoscenza del percorso mentale dello storico dell'arte, integrato da accenni a tappe biografiche essenziali. L'autore conduce perciò alla scoperta casuale di **Charles Darwin** avvenuta nel 1888 nella Biblioteca Nazionale di Firenze o all'epifania del discorso nietzschiano nel decennio a cavallo dei due secoli; segnala l'influenza dell'insegnamento di **August von Schmarsow**, in particolare sulle peculiarità distintive del Quattrocento rispetto all'esordio giottesco ancora medievale, nonché di **Jacob Burckhardt** quale iniziatore di una storia dell'arte come storia della cultura di cui Warburg si fa continuatore, anche per quanto riguarda il dato simbolico che distacca l'arte dalla vita. Il fulcro dinamico degli studi warburghiani viene ricondotto alla figura

della Ninfa, introdotta dal Ghirlandaio in un ambiente dal pieno realismo fiorentino di derivazione nordica e, dunque, letta quale assunzione dell'elemento dinamico tratto dall'antico per la costruzione di uno stile nuovo. La Ninfa portatrice di frutta diventa l'immagine di un'energia eversiva formalizzata in simbolo, capace di imporre un valore espressivo antitetico e, conseguentemente, di collegare passato e presente, pensiero scientifico e pensiero magico, grazie al ruolo della memoria sociale e culturale. Una memoria i cui frammenti Warburg tenta di ricomporre nei pannelli iconici del suo progetto finale, *Bilderatlas Mnemosyne*.

□ **Miriam Panzeri**

**Aby Warburg. La lotta per lo stile**, di Maurizio Ghelardi, 384 pp., ill., Nino Aragno editore, Torino 2012, € 35,00

